

DINAZZANO PO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 11 - REGGIO EMILIA (RE) 42121
Codice Fiscale	02000240354
Numero Rea	242056
P.I.	02000240354
Capitale Sociale Euro	38.705.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Direzione e coordinamento di TPER S.p.A. C.F.: 03182161202
Denominazione della società capogruppo	Tper SpA
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	15.835	31.671
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.700	17.400
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.572	2.537
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.613.289	19.025.126
6) immobilizzazioni in corso e acconti	610.000	-
7) altre	7.186.645	7.391.865
Totale immobilizzazioni immateriali	26.446.041	26.468.599
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.400	8.913
2) impianti e macchinario	7.258.353	8.640.591
3) attrezzature industriali e commerciali	31.532	37.372
4) altri beni	108.545	86.715
Totale immobilizzazioni materiali	7.406.830	8.773.591
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.675.006	4.675.006
Totale crediti verso controllanti	3.675.006	4.675.006
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.081	16.847
Totale crediti verso altri	18.081	16.847
Totale crediti	3.693.087	4.691.853
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.698.087	4.696.853
Totale immobilizzazioni (B)	37.550.958	39.939.043
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.124.688	8.081.911
Totale crediti verso clienti	7.124.688	8.081.911
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.894	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.013.894	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.021	78.123
Totale crediti verso controllanti	206.021	78.123
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	772.355	72.597
Totale crediti tributari	772.355	72.597
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.188.453	570.613

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.812.351	2.423.660
Totale crediti verso altri	3.000.804	2.994.273
Totale crediti	12.117.762	11.226.904
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.215.949	2.453.770
3) danaro e valori in cassa	363	1.703
Totale disponibilità liquide	3.216.312	2.455.473
Totale attivo circolante (C)	15.334.074	13.682.377
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	947.737	1.040.788
Totale ratei e risconti (D)	947.737	1.040.788
Totale attivo	53.832.769	54.662.208
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	307	307
IV - Riserva legale	94.521	94.043
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	9.081	1
Totale altre riserve	9.081	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.490	9.557
Utile (perdita) residua	34.490	9.557
Totale patrimonio netto	38.843.399	38.808.908
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	146.464	-
3) altri	2.820.657	2.450.657
Totale fondi per rischi ed oneri	2.967.121	2.450.657
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	459.726	369.538
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	651.016	636.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.403.919	3.054.936
Totale debiti verso banche	3.054.935	3.690.993
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.010.427	6.763.809
Totale debiti verso fornitori	6.010.427	6.763.809
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.794	-
Totale debiti verso imprese collegate	12.794	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.556.554	1.510.804
Totale debiti verso controllanti	1.556.554	1.510.804
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.188	276.093
Totale debiti tributari	67.188	276.093
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.905	50.635
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.905	50.635
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	287.251	169.600

esigibili oltre l'esercizio successivo	484.540	522.907
Totale altri debiti	771.791	692.507
Totale debiti	11.532.594	12.984.841
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	29.929	48.264
Totale ratei e risconti	29.929	48.264
Totale passivo	53.832.769	54.662.208

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Garanzie reali		
ad altre imprese	2.371.218	87.680
Totale garanzie reali	2.371.218	87.680
Totale rischi assunti dall'impresa	2.371.218	87.680
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	562.395	562.395
Totale conti d'ordine	2.933.613	650.075

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.881.245	17.876.939
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.032	-
altri	2.487.316	1.209.892
Totale altri ricavi e proventi	2.559.348	1.209.892
Totale valore della produzione	24.440.593	19.086.831
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.019.363	730.103
7) per servizi	10.613.369	10.176.581
8) per godimento di beni di terzi	3.783.118	1.993.458
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.826.493	3.456.695
b) oneri sociali	507.955	447.117
c) trattamento di fine rapporto	130.392	115.391
Totale costi per il personale	4.464.840	4.019.203
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	990.022	923.779
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	333.279	367.865
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.430	33.565
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.357.731	1.325.209
13) altri accantonamenti	370.000	75.000
14) oneri diversi di gestione	308.391	537.135
Totale costi della produzione	23.916.812	18.856.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	523.781	230.142
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	49.179	51.725
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.533	50.442
Totale proventi diversi dai precedenti	30.533	50.442
Totale altri proventi finanziari	79.712	102.167
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	129.779	128.405
Totale interessi e altri oneri finanziari	129.779	128.405
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(50.067)	(26.238)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	1.398	792
Totale proventi	1.398	792
21) oneri		
altri	129.292	50.561
Totale oneri	129.292	50.561
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(127.894)	(49.769)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	345.820	154.135
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	164.866	144.578
imposte differite	146.464	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	311.330	144.578
23) Utile (perdita) dell'esercizio	34.490	9.557

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premesse

La società è stata costituita il 12 aprile 2002, con atto del Notaio Carmen Costabile di Reggio Emilia ed ha iniziato l'attività a decorrere dal 1° luglio 2002.

Dal 1° gennaio 2003 la Società gestisce gli scali ferroviari localizzati a Dinazzano (zona delle ceramiche) ed a Guastalla, entrambi in provincia di Reggio Emilia.

La Società opera nel settore della gestione dei terminali intermodali provvedendo alla movimentazione di unità intermodali ed in generale alla logistica delle merci in partenza ed arrivo negli scali ferroviari.

Fino al 31/12/2008 è stata controllata dall'Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia, che deteneva il 70% delle azioni. In data 29/12/2008 Azienda Consorziale Trasporti ha sottoscritto l'atto di conferimento del proprio ramo ferroviario in Ferrovie Emilia Romagna, con decorrenza degli effetti dal 1/1/2009. Nel ramo d'azienda conferito sono state comprese nr. 3.600 azioni di Dinazzano Po S.p.A. di nominali euro 1.000 cadauna per un valore complessivo di euro 3.600.000 pari al 60% del capitale della Dinazzano Po S.p.A.

In data 1° febbraio 2012, con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, la controllante FER Srl ha ceduto il ramo trasporti mediante un'operazione di scissione parziale a favore della FER Trasporti Srl che, in pari data, è stata incorporata, mediante fusione, nella società TPER S.p.A.

A completezza di informazione si rende noto che la controllante TPER S.p.A. detiene anche il ramo trasporti della società A.T.C. S.p.A. per effetto del medesimo atto notarile di cui sopra che ha comportato altresì la scissione parziale del ramo trasporti A.T.C. S.p.A. a favore della ATC Trasporti S.p.A., incorporata anch'essa nella società TPER S.p.A.

In data 27/06/2012 con atto Notaio Federico Tassinari di Bologna, depositato il 04/07/2012 protocollo BO-2012-48221 repertorio 50610, la società TPER S.p.A.- nostra controllante – ha conferito il ramo d'azienda "ferroviario relativo alle merci" ai seguenti valori di perizia:

Descrizione beni conferiti	Attività	Passività
Manutenzione scali merci di terzi	6.545.006	
Locomotori	9.835.762	
Concessione Impianto Dinazzano	20.089.600	
Manutenzione fabbricati di terzi	52.583	
Crediti verso M.T. L.388	3.977.066	
Risconti attivi (Comune di Guastalla sc. 30/06/2032)	536.137	
Risconti attivi (cofin loc. sc. 31/12/2028)	159.292	
Manutenzione scali	15.820	
Cofinanziamento locomotore Vossloh ec Act	6.057	
Fondo rischi contenzioso nei confronti di terzi		2.370.000
Debiti verso altri (palazzina RAILOG)		597.898
Debiti verso MT c/investimenti		24.126
Mutui ex Act finanz.locomotori		5.519.991

Tali valori sono stati recepiti in data 27/06/2012.

A seguito dell'operazione straordinaria sopra descritta la nostra società ha aumentato il proprio capitale sociale da euro 6.000.000 ad euro 38.705.000 comportando ciò la seguente nuova struttura societaria, rimasta invariata a tutto il 31/12/2015:

Socio	Nr. azioni	Valore Nominale	% sul capitale
Tper S.p.A.	36.905	36.905.000	95,35
Az. Cons. Trasp. A.C.T.	600	600.000	1,55
Autorità Portuale di Ravenna	600	600.000	1,55
Porto Intermodale Ravenna SpA S.A.P.I.R.	600	600.000	1,55

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si rinvia alla relazione sulla gestione per ciò che concerne la natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – salvo quanto si è già illustrato circa l'operazione straordinaria avvenuta il 27/06 /2012 - i rapporti con l'impresa controllante, con le controllate, collegate e altre consociate.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 24.446.041.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni, salvo quanto si dirà nel prosieguo. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

Costi d'impianto e di ampliamento

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 15.835 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo nonché i costi di pubblicità sostenuti sono normalmente spesi nell'esercizio.

I costi di ricerca e sviluppo vengono patrimonializzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica.

I costi di ricerca e sviluppo risultano iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 8.700 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Licenze e diritti simili

Sono iscritti in questa voce i costi per acquisto di licenze d'uso software per un importo di euro 11.572 al netto della quota ammortamento dell'anno. Essi sono ammortizzati in cinque anni.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

I costi patrimonializzati come "Concessioni", di provenienza della conferente TPER, riguardano la concessione dell'Impianto Dinazzano, bene demaniale in gestione alla Provincia di Reggio Emilia ex legge 422/2000, oggi nella disponibilità della nostra società per effetto di atto di indirizzo della Regione Emilia Romagna a favore ACT, trasferito per effetto di tutto quanto detto in premessa.

Le concessioni sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale per euro 18.613.289; sono ammortizzate in rate costanti (2,05%) in funzione della durata prevista della concessione.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni in corso ed acconti sono iscritti nell'attivo sulla base di quanto stabilito dal C.C. e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento.

Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completato il progetto.

Esse ammontano ad euro 610.000 e sono riferite ad un acconto per l'acquisto di un locomotore tipo Eurolight.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

La voce, principalmente di provenienza della conferente TPER, accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente su beni di terzi e relativi all'ampliamento dello Scalo Merci di Dinazzano, oltre a costi pluriennali capitalizzati riferiti al certificato di sicurezza. I costi per migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in rate costanti in riferimento alla durata prevista della concessione.

Gli ulteriori costi iscritti in questa voce sono riferiti a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi per i quali la società ha attivato nel 2013, per la parte consentita dalla legge, la detrazione fiscale prevista su costi volti al risparmio energetico per un totale di euro 13.118 che verranno scaleggiati dall'IRES in 10 quote annuali. Tali costi sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Sono inoltre ricomprese in questa voce spese per la formazione del personale sostenute in via straordinaria in riferimento al personale preso in carico in seguito all'ottenimento del certificato di sicurezza per lo svolgimento dell'attività di trasporto merci ferroviario per un totale di euro 966.174 e sono ammortizzate in nr. 5 anni.

Il valore dei costi non ammortizzati iscritti in bilancio è superiore alle riserve disponibili, quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile, primo comma, n. 5, secondo periodo, non si potrà procedere alla distribuzione di utili sino a quando le riserve disponibili presenti siano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2015	26.446.041
Saldo al 31/12/2014	26.468.599
Variazioni	-22.558

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	31.671	17.400	2.537	19.025.126	-	-	7.391.865	26.468.599
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(15.836)	(8.700)	9.035	(411.837)	0	610.000	(205.220)	(22.558)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	15.835	8.700	11.572	18.613.289	-	610.000	7.186.645	26.446.041

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 7.406.830.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Descrizione	% amm.to
TERRENI E FABBRICATI	
Costruzioni leggere	10 %
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti	5%
Locomotori	3,55%
Locomotori E483	3,75%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura varia e minuta	12%
ALTRI BENI	
Mobili e macchine ordinarie	12%
Macchine ufficio elettroniche, computer e sistemi telefonici	20%
Apparecchi radiomobili	20%
Arredamento	12%
Veicoli diversi	25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2015	7.406.830
Saldo al 31/12/2014	8.773.591
Variazioni	-1.366.761

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	8.913	8.640.591	37.372	86.715	-	8.773.591
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(513)	(1.382.238)	(5.840)	21.830	0	(1.366.761)
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	8.400	7.258.353	31.532	108.545	-	7.406.830

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

I* CONTRATTO LEASING NR. 01433762/001 - MPS

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore rate non scadute	Interessi passivi di competen.	Costo conced.	Amm.menti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
Nr. 58 Containers Hard Top	01433762/001	196.255	11.340	394.400	7.888	2%

Descrizione	F.do amm. to teorico	Valore residuo teorico	Decorrenza del contratto	Durata del contratto espressa in mesi	Scadenza del contratto	Valore di riscatto
Nr. 58 Containers Hard Top	23.664	370.736	03/10/2013	72	03/10/2019	3.944

II* CONTRATTO LEASING NR. 01436686/001 - MPS

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore rate non scadute	Interessi passivi di competen.	Costo conced.	Amm.menti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
Nr. 58 Containers Hard Top	01436686/001	208.139	11.183	388.600	7.772	2%

Descrizione	F.do amm. to teorico	Valore residuo teorico	Decorrenza del contratto	Durata del contratto espressa in mesi	Scadenza del contratto	Valore di riscatto
Nr. 58 Containers Hard Top	15.544	373.056	17/02/2014	72	17/02/2020	3.886

III* CONTRATTO LEASING NR. 01442438001 - MPS

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore rate non scadute	Interessi passivi di competen.	Costo conced.	Amm.menti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
-------------	-----------------------------	-------------------------	--------------------------------	---------------	----------------------------------	-----------------------------

Nr. 28 Containers Hard Top	01442438/001	117.772	4.462	184.800	3.696	2%
----------------------------------	--------------	---------	-------	---------	-------	----

Descrizione	F.do amm. to teorico	Valore residuo teorico	Decorrenza del contratto	Durata del contratto espressa in mesi	Scadenza del contratto	Valore di riscatto
Nr. 28 Containers Hard Top	3.696	181.104	14/01/2015	72	14/01/2021	1.848

IV* CONTRATTO LEASING NR. LI 1399797 - UNICREDIT

Descrizione	Rif. contratto soc. leasing	Valore rate non scadute	Interessi passivi di competen.	Costo conced.	Amm.menti teorici dell'esercizio	Aliquota virtuale applicata
Locomotiva diesel – idraulica tipo MDD4 – usata	LI 1399797	296.225	17.812	575.000	11.500	2%

Descrizione	F.do amm. to teorico	Valore residuo teorico	Decorrenza del contratto	Durata del contratto espressa in mesi	Scadenza del contratto	Valore di riscatto
Locomotiva diesel – idraulica tipo MDD4 – usata	23.000	552.000	01/04/2014	84	01/04/2021	5.750

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2015	3.698.087
Saldo al 31/12/2014	4.696.853
Variazioni	-998.766

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico", rettificato, ove necessario, per effetto delle svalutazioni eseguite al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'art.2426 codice civile. Non si rilevano quindi, differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Le partecipazioni pari ad euro 5.000 sono riferite al Consorzio acquisti dei trasporti – CAT.

Crediti vs. Controllate, collegate, controllanti e altri

In questa voce sono iscritti i crediti vs controllante TPER SPA per finanziamento concesso in esercizi precedenti per la costruzione del nuovo scalo ferroviario, denominato "Dinazzano Nord" che ha portato al raddoppio dell'attuale capacità produttiva dello scalo; esso è stato concesso per il perseguimento dell'oggetto sociale della società, inizialmente a favore di FER e trasferito a TPER mediante atto di trasferimento sottoscritto il 06/03/2014 con valenza 31/12/2013. Le condizioni del finanziamento erogato sono in sintesi le seguenti:

- rimborso entro 31/12/2016 rateizzato su esigenze della società correlate ad investimenti da effettuarsi;
- Tasso di interesse Euribor – su base 360- 12 mesi aumentato del 1%;

Descrizione	Importo originario	Importo rimborsato nel 2015	Importo residuo
Crediti per Finanz.to Tper spa	4.600.000	1.000.000	3.600.000

Sono inoltre iscritti i crediti verso la controllante TPER per rimborso TFR.

Descrizione	importo
Crediti per rimborso TFR Tper spa	75.006

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico ai sensi del disposto dell'art. 2426, primo comma, del codice civile, sono costituite da depositi cauzionali e valutate sulla base del loro valore nominale, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore. Essi ammontano ad euro 18.081.

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per euro 12.117.761. Tali crediti sono stati valutati al valore di presunto realizzo.

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed adeguato ad ipotetiche insolvenze; esso è incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 34.430.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	4.675.006	(1.000.000)	3.675.006	-	3.675.006
Crediti immobilizzati verso altri	16.847	1.234	18.081	18.081	-
Totale crediti immobilizzati	4.691.853	(998.766)	3.693.087	18.081	3.675.006

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 18.081.

La voce "crediti verso altri" è totalmente riferita a depositi cauzionali; per ciò che concerne la natura dei creditori si rende noto che i depositi cauzionali sono stati erogati verso i seguenti creditori:

1. Enel servizio Elettrico SpA

2. Iren acqua e gas SpA

3. Altri

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., si ritiene che non sussista il "rischio Paese" in quanto tutti i crediti hanno origine in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze non presenti;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni non presenti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2015 è pari a 15.334.074.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 1.651.697.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 3) verso imprese collegate
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 12.117.761.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	12.117.761
Saldo al 31/12/2014	€	11.226.904
Variazioni	€	890.858

Per il loro dettaglio si rinvia a quanto di seguito.

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti di natura commerciale

Di seguito è riportata la movimentazione, avvenuta nell'esercizio, del fondo svalutazione crediti:

F.do Iniziale	Acc.mento dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Saldo finale
118.074	34.430	13.567	138.937

Crediti verso la società controllante

Sono così costituiti:

Descrizione	importo 2015	importo 2014	variazione
--------------------	---------------------	---------------------	-------------------

Crediti commerciali vs TPER	206.021	78.123	127.898
-----------------------------	---------	--------	---------

Crediti verso le società consociate socie

Sono così costituiti:

Descrizione	importo 2015	importo 2014	variazione
Crediti commerciali vs SAPIR	1.013.894	0	1.013.894

Crediti tributari

Sono così costituiti:

Descrizione	importo 2015	importo 2014	variazione
Crediti IVA	39.879	0	39.879
Crediti IRAP	32.784	0	32.784
Crediti per Accise	699.692	72.597	627.095

Crediti verso altri debitori

Sono così costituiti:

Descrizione	Importo 2014	Importo 2015	variazione
Altri Crediti	120	235	115
Anticipi a fornitori	0	29.800	29.800
Credito INAIL	724	0	(724)
Credito verso FER	568.150	1.136.303	568.153
Crediti verso Regione L. 166/2002	151.051	129.473	
Credito vs Inail per antic.a dip.ti	1.618	0	(1.618)
Crediti verso M.T. L388 (ex ACT)	2.272.609	1.704.456,9	
Cred. carta prepagata	0	536	536
Cred. vs enti/stato <12m	0	21.579	21.579

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 12.117.762.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.081.911	(957.223)	7.124.688	7.124.688	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	1.013.894	1.013.894	1.013.894	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	78.123	127.898	206.021	206.021	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.597	699.758	772.355	772.355	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.994.273	6.531	3.000.804	1.188.453	1.812.351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.226.904	890.858	12.117.762	10.305.411	1.812.351

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 3.216.312, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.453.770	762.179	3.215.949
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.703	(1.340)	363
Totale disponibilità liquide	2.455.473	760.839	3.216.312

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 947.737. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	1.363	10.093	11.456
Altri risconti attivi	1.039.426	(103.144)	936.282
Totale ratei e risconti attivi	1.040.788	(93.051)	947.737

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12 /2015	31/12 /2014
Risconti attivi su assicurazioni	968	22

Risconti attivi su affitti passivi	32.893	34.241
Risconti attivi su leasing	313.965	382.189
Risconti attivi su canone concessione Guastalla	453.695	481.176
Risconti attivi su cofinanziamento locomotore	129.445	139.394
Risconti attivi su servizi vari	5.316	2.404
TOTALE	936.282	1.039.426

Ratei attivi	31/12/2015	31/12/2014
Ratei attivi su interessi attivi	667	1.363
Ratei attivi su fondi L.166/2002	10.789	0
TOTALE	11.456	1.363

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 38.843.399 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 34.491.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., mentre per ciò che concerne la composizione della voce "Varie Altre riserve" essa si riferisce interamente alla riserva straordinaria ed accoglie una parte dell'utile 2014.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle parti ideali che, in dettaglio, si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2014
I - Capitale	38.705.000	38.705.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	307	307
IV - Riserva legale	94.521	94.043
VII - Altre riserve	9.079	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.490	9.557
Totale patrimonio netto	38.843.398	38.808.908

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il patrimonio netto.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi / utili	Altri movimenti	Utile / perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	38.705.000	(0)	0	0	38.705.000
-Ris.sovrap. azioni	307	(0)	0	0	307
-Riserva legale	94.043	(0)	0	478	94.521
-Altre riserve	0	(0)	0	9.079	9.079
-Ut/perd. d'eser.	9.557	(0)	9.557	34.490	34.490

-Tot.Patrim. Netto	38.808.908	(0)	9.557	44.047	38.843.398
-----------------------	------------	-----	-------	--------	------------

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	38.705.000	NESSUNA	0
Riserva sovrapprezzo	307	A,B	307
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	94.521	A,B	94.521
Riserva straordinaria	9.079	A, B,C	9.079
Totale	38.843.398		103.907
Quota non distribuibile			94.828
Residua quota distribuibile			9.079

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Si precisa che la quota teoricamente distribuibile di fatto risulta vincolata in quanto la società dovrà prima terminare l'ammortamento delle voci comprese tra le altre immobilizzazione immateriali il cui residuo ammortizzabile al 31/12/2015 supera di gran lunga tale importo.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2015	€	3.426.847
Saldo al 31/12/2014	€	2.820.195
Variazioni	€	606.652

Descrizione Fondo	Esistenza al 31 /12/2014	Accantonamenti dell' esercizio	Utilizzi dell' esercizio	Esistenza al 31 /12/2015
Fondo T.F.R.	369.538	130.392	(40.204)	459.726
Fondo acc.mento rinnovo CCNL	5.657	0	0	5.657
Fondo rischi contenzioso nei confronti di terzi	2.445.000	0	0	2.445.000
Fondo rischi espropri	0	270.000	0	270.000
Fondo oneri acq.materiale rotabile	0	100.000	0	100.000
Totali	2.825.852	370.000	(40.204)	3.426.847

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 146.464, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni

temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Tale voce accoglie per l'intero suo importo lo stanziamento per imposte differite IRES che graveranno sui 4/5 della plusvalenza relizzata nell'esercizio 2015. la cui tassazione si è scelto di effettuare in 5 quote costanti a partire dall'esercizio del realizzo e sino al 2019.

Per tale stanziamento si è tenuto conto che, come indicato nella Legge di Stabilità, l'aliquota IRES verrà ridotta al 24% a partire dall'esercizio 2017.

Si fornisce di seguito il dettaglio del relativo stanziamento.

plusvalenza		736002		
tassata in cinque anni				
nel 2015		147.200		
nel 2016		147.200		
nel 2017		147.200		
nel 2018		147.200		
nel 2019		147.200		
plusvalenza differita 4/5			588.802	
di cui tassata al	27,50%		147.200	
di cui tassata al	24%		441.601	
imposte differite IRES			146.464	
scrittura contabile al 31/12/2015				
imposte diff.te	A		f.do imp. Diff,te	146.464
scrittura contabile al 31/12/2016				
f.do im.diff.te	A		utiizzo fondo	40.480
scrittura contabile al 31/12/2017				
f.do imp. Diff.te	A		utilizzo fondo	35.328
scrittura contabile al 31/12/2018				
f.do imp. Diff.te	A		utilizzo fondo	35.328

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai Fondi di previdenza.

Si evidenziano:

- a. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2015 per euro 1.652 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- b. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 459.726.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	369.538
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	130.392
Altre variazioni	40.204
Totale variazioni	90.188
Valore di fine esercizio	459.726

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
dipendenti c/retribuzioni	27.820
dipendenti c/ratei maturati	253.742
altri debiti	5.688

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 11.532.594.

Il prospetto che segue fornisce di dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso banche	3.690.993	(636.058)	3.054.935	651.016	2.403.919	11.111
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	6.763.809	(753.382)	6.010.427	6.010.427	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	12.794	12.794	12.794	-	-
Debiti verso controllanti	1.510.804	45.750	1.556.554	1.556.554	-	-
Debiti tributari	276.093	(208.905)	67.188	67.188	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.635	8.270	58.905	58.905	-	-
Altri debiti	692.507	79.284	771.791	287.251	484.540	-
Totale debiti	12.984.841	(1.452.247)	11.532.594	8.644.135	2.888.459	11.111

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.054.935	3.054.935
Debiti verso fornitori	-	6.010.427
Debiti verso imprese collegate	-	12.794
Debiti verso controllanti	-	1.556.554
Debiti tributari	-	67.188
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	58.905
Altri debiti	-	771.791
Totale debiti	-	11.532.594

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua superiore ai 5 anni (SI-NO)	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
-----------	---------------------	----------	--------------------------------------------	-------------------------	----------------------

M.I.T. Mutuo ex ACT 30.06.2021 SI
finanziamento locomotori

rate
semestrali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 29.929.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.440	(2.987)	453
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	44.824	(15.348)	29.476
Totale ratei e risconti passivi	48.264	(18.335)	29.929

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2015	31/12/2014
Risconti passivi su interessi attivi L. 166	26.541	41.362
Risconti passivi su prestazioni varie	0	2.252
Risconti passivi su affitto	2.935	1.210
Totale	29.476	44.824

Ratei passivi	31/12 /2015	31/12 /2014
Ratei passivi su oneri bancari	453	458
Ratei passivi su interessi finanz./mutui		2.982
Totale	453	3.440

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel sistema dei rischi, impegni e garanzie sono iscritti i rischi costituiti dal prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti con scadenza 30.06.2021 e le garanzie fideiussorie ricevute da operatori che lavorano all'interno dello scalo e garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009).

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ammontano a euro 2.933.613 e risultano così composti:

RISCHI D'IMPRESA: nel 2006 la società ha sottoscritto un contratto di prestito con scadenza 30.06.2021, con la Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione dei contributi assegnati a valere sui limiti di impegno previsti dall'art. 38 della Legge 166/2002 con accettazione di delega irrevocabile all'incasso da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a diminuire il valore del rischio in funzione della rate scadute.

GARANZIE RICEVUTE: garanzie fideiussorie prestate da terzi ovvero dagli operatori che operano all'interno dello scalo ferroviario.

GARANZIE PRESTATE: garanzie fideiussorie prestate alla Regione Emilia Romagna (L.R. 15/2009).

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della società, costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria della società. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 21.881.245.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendita di beni	884
canoni per servizi resi	1.956.000
ricavi trasporto integr. merci	3.059.186
ricavi servizi terminalizzaz.	11.288.042
ricavi servizi di stazione	5.577.133
Totale	21.881.245

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

La voce A.5 comprende:

Altri ricavi per un totale di euro 2.487.316 e contributi in conto esercizio per euro 72.032.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi"

affitti attivi immob. strumentali	1.053.334
altri ricavi e proventi	642.976

proventi vari	3.093
plusvalenza cessione locomotori	736.002
ricavi per rimb. personale distaccato	20.548
rimborsi spese	15.473
risarcimenti assicurativi	9.039
sopravv. attive	6.850

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 23.916.812.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Per ciò che riguarda i proventi di natura finanziari di seguito se ne fornisce il dettaglio.

interessi attivi da finanziamenti resi	49.179
contributi in c/interessi	7.762
interessi attivi bancari	22.769
interessi attivi dep.cauz.	3

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine.

int.passivi finanziamenti	72.165
oneri bancari	11.722
interessi impliciti canoni leasing	44.797
int. pass. ind, rateizzo imposte	1.095

Proventi e oneri straordinari

Composizione proventi straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.20 "Proventi straordinari" risulta essere la seguente:

Proventi	31/12/2015	31/12/2014
sopravv.attive non tassabili	1.398	792

Totale proventi straordinari	1.398	792
-------------------------------------	--------------	------------

Composizione oneri straordinari (art. 2427 c. 1 n. 13)

La composizione della voce di Conto economico E.21 "Oneri straordinari" risulta essere la seguente:

Oneri	31/12/2015	31/12/2014
sopravv. passive ineduc.	129.291	50.560
Totale oneri straordinari	129.292	50.561

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

Per ogni dettaglio si rinvia a quanto già ampiamente descritto nella sezione di commento al Fondo Imposte differite.

Di conseguenza:

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile;
- nel Conto economico alla voce "22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	164.866
Totale imposte differite	146.464
Totale imposte (22)	311.330

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	-146.464	

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Determinazione utile fiscale:

Utile civile ante imposte		117.189
variazioni in aumento		960.898
variazioni in diminuzione	-	777.363
Reddito IRES		300.724
Ires esercizio		82.699

Determinazione imponibile IRAP

Differenza valori e costi produzione ai fini IRAP		5.393.051
variazioni in aumento		404.690
variazioni in diminuzione	-	215.585
deduzioni IRAP	-	3.475.308
Imponibile IRAP		2.106.848
Irap esercizio		82.167

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2015, ovvero sono indicati alla voce C.4-bis nel caso in cui gli acconti si siano rivelati eccedenti, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il seguente rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte dalla gestione reddituale e le modalità di impiego;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Alla luce di quanto sopra, di seguito si presenta il rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31/12/2015 .

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.490	9.557
Imposte sul reddito	311.330	144.578
Interessi passivi/(attivi)	50.067	26.238
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	395.887	180.373
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	370.000	75.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.323.301	1.291.644
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	130.392	115.391
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.823.693	1.482.035
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.219.580	1.662.408
Variazioni del capitale circolante netto		

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(184.569)	(8.160.034)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(694.838)	8.274.613
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	93.051	(1.040.788)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(18.335)	48.264
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(827.640)	(2.047.635)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.632.331)	(2.925.580)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	587.249	(1.263.172)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(50.067)	(26.238)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	1.188.582
Totale altre rettifiche	(50.067)	1.162.344
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	537.182	(100.828)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(116.494)	(8.773.591)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(22.558)	(26.468.599)
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(1.234)	(4.691.853)
Flussi da disinvestimenti	1.000.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	859.714	(39.934.043)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	14.959	636.057
Accensione finanziamenti	0	3.054.936
(Rimborso finanziamenti)	(651.017)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	38.799.351
Rimborso di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(636.057)	42.490.344
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	760.839	194.716
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.455.473	2.650.189
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.216.312	2.455.473

Nota Integrativa Altre Informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2015, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., le seguenti informazioni:

- Titoli emessi dalla società
 - Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
 - Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
 Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 20 c.c.)
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 c.c.)
- Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n.1 c.c.)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore autoferrotranvieri.

Compensi amministratori e sindaci

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe, precisando che il costo per compensi lordi è indicato in misura corrispondente al compenso stesso maggiorato dei contributi a carico della società:

	Valore
Compensi a amministratori	44.045
Compensi a sindaci	26.378
Totale compensi a amministratori e sindaci	70.423

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che il Collegio Sindacale è investito anche della funzione di revisione e pertanto il compenso più sopra indicato comprende anche l'attività di revisione legale dei conti della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 38705000, è rappresentato da 38.705 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2015 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società TPER S.p.A. a partire dal 1° febbraio 2012, sino a tale data la direzione ed il coordinamento facevano capo alla società Ferrovie Emilia Romagna Srl; la TPER S.p.A., in forza del controllo della società ai sensi dell'articolo 2359 C.C., realizzato mediante il possesso di una partecipazione al capitale sociale della medesima pari al 100,00% imprime un'attività di indirizzo alla società, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società TPER SpA derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati relativi al bilancio al 31/12/2014 poiché non abbiamo ancora a disposizione i dati del bilancio al 31/12/2015.

SOCIETA' TPER S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	251.752.657
C) Attivo Circolante	150.398.904
D) Ratei e Risconti	1.952.699
Totale Attivo	404.104.260

P A S S I V O:

A) Patrimonio Netto:	
Capitale sociale	68.492.702
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	34.256.310
Utile (perdita) d'esercizio	2.612.673

B) Fondi per rischi e oneri	22.871.839
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.368.808
D) Debiti	127.235.146
E) Ratei e risconti	118.266.782
Totale Passivo	404.104.260

Conti d'Ordine **48.151.275**

SOCIETA' TPER S.p.A.
CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	253.445.693
B) COSTI DI PRODUZIONE	249.049.743
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	4.395.950
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.964
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.528.534
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.933.447
Imposte sul reddito dell'esercizio	-9.320.774
Utile (perdita) dell'esercizio	2.612.673

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori e alta direzione della società "*key management personnel*";
- i familiari stretti del "*key management personnel*";
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti;

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Nota Integrativa parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 34.490, come segue:

- Il 5%, pari a euro 1.724, alla riserva legale;
- la restante parte pari ad euro 32.766 alla riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente MAIOLI GINO

La sottoscritta Dott.ssa Maria Isabella De Luca, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.